

Zifaro Matteo
Associazione "*Società Libera*"
Via F.Gallo, 27
Torremaggiore (FG)
Tel. 3338302521

Sig. Sindaco
Comune Torremaggiore
A tutti i Partiti Politici
Di Torremaggiore
Alle Autorità Tutorie, Associazioni
Archeologiche, Soprintendente dei
Beni culturali – Stampa.

Quale maggiore responsabile, della costituzione di questo governo di città, le comunico, la mia personale indisponibilità, a sedere al tavolo delle trattative, con coloro il quale stanno distruggendo le strade della mia città. O meglio, la CITTÀ'.

La sua personale cognizione, di confondere i caratteri della modernità con i valori unici e storici, mi mortificano immensamente.

TORREMAGGIORE, UN'OASI, FUORI DAL CRITERIO STORICO DI CAPITANATA.

Nel mentre in Puglia, fervono le ricerche archeologiche, pullulano i Comuni a riconoscere il proprio territorio Medioevale; le iniziative a (San Lorenzo in Carmignano); quelle di San Severo (Casone della Valle); quelle di Rignano con (Grotta Pagliacci); Ascoli Satriano; Ortanova; Foggia, ecc. etc. Ecco la Puglia "figlia" di nobile virtù. E' un susseguirsi di ristrutturazioni dello spazio abitato, ricco di manufatti della cultura, materiale pregiato come le basole, che parlano la lingua dei vari popoli che l'hanno costruita ed abitata. *Torremaggiore invece*, oggi, facendo parte di un nuovo governo, e consigliati forse da tecnici sulla base di teorie revisionistiche di marca anglosassone, il Sindaco in persona, parla di una valutazione di sostituzione del 40% come se la ruspa sceglie solo la parte malata. Il disastro invece, è totale e capillare. Pone in essere, le consolidate teorie del pressapochismo, cui i consiglieri prima e gli assessori dopo, non si rendono conto che occultano essi, maggiori responsabili, la storia e la sua disciplina. Per renderle più edotta la cosa, vuol significare; sono vietate farle, e se si fanno, il deturpo, la distruzione, sono abuso di potere. La logica poi, di non averli fatti voi, non giustifica affatto l'operato, li avete perseguiti, fatti propri, per godere magari del lascito altrui, ignari che nelle mani non avevate una bomba, ma un'atomica.

Distrutta già *via Lamarmora* e *via Piccinino*, ZONA STORICA, vale a dire, che non è più possibile ammirare il "*VECCHIO CORREDO*". La vostra intrusione, è una forma di offerta poco nota, non conciliabile con i poemi del Fraccacreta, del Jacovelli, del Lucchini, di Oreste Dito, del Vicepretore Iuso ecc. *Ora tocca a via Alfieri, via Foscolo, via Monti, via Tasso, via Ariosto, via Petrarca, via Dante, via Volturmo, via Marsala, (personalmente il dinamico Alcide mi comunicava: sarà tutta asfaltata come un'autostrada), e poi ancora via Palestro, via Sammartino, via Magenta.* Le basole di pietra pregiata, oltretutto, nascondono sotto il selciato gli antichi Spiracoli. Un tempo, come testimoniato ancora oggi dalle epigrafe ai lati delle strade, si chiamavano Via del

1° vico del Borgo Nuovo – Via del II° Vico del Borgo Nuovo ecc. Allora vi chiedo: avete anche il coraggio di chiedere fondi per la zona storica, o ancora fondi per il Piano Integrativo di Sviluppo, l'itinerario turistico-culturale "Normanno Svevo-Angioino"!, non sono conciliabili con la distruzione da voi tutti...*sic et simpliciter*. La Regione Puglia dovrà essere informata di tale disastro.

Oggi, bisogna constatare, che il quadro Politico-Sociale non è cambiato; la logica di quelle ideologie di una classe dominante, persistono. Il postulato, di questo nuovo evento, va vagliato, il revisionismo in segno contrario, gli aggiustamenti, alcune logiche sono segni di sconfitta, che non mortificano solo la città, ma innanzi tutto il suo popolo, quello che vi ha votato. E, siamo solo al principio, fra cinque anni! mi chiedo, sostituirte anche i mattoni degli antichi palazzi? La vergogna, che m'invade, il vostro pressapochismo, sono atti, e pagine di storia che vi riguardano, come non vi rendete conto del disastro che si sta perpetrando sulla sostituzione delle basole, con materiale nuovo? Altri comuni sono alla ricerca di questo materiale, e presto lo faranno proprio. E' assurdo. L'occhio umano, quello inesperto che guarda via Alfieri, a sol vedere lo scempio, lacrima. Tutti si chiedono il perché, di tanta negligenza, poi riprendono il loro passo: pensando a cosa ci accadrà ancora?

Queste mie istanze, non riguardano né il consigliere, né l'assessore del Nuovo PSI. Riguardano la mia personale coscienza, rendere edotta la cittadinanza, quella, a cui più d'ogni cosa, ho sempre amato, e dedicato ampie pagine di storia, quel popolo che ha sofferto, nobile, virtuoso e lavoratore. (Precisazione di un Segretario politico in crisi).

Dunque, la storia ricostruita, la ricerca tra rinvenimenti casuali, scavi spesso sommari, hanno trovato soprattutto grazie all'impegno civile ed al sapere, all'impegno di uomini che vennero definiti pionieri, maggiormente con le operazioni di tutela, cui voi oggi, cancellate quell'immenso patrimonio archeologico e paesaggistico, sottratto, oltretutto, alle nuove generazioni.

Lo scopo della mia vita, è la storia, la salvaguardia e la tutela dei beni architettonici e culturali. Venendo a mancare queste affinità, il rapporto con gli amministratori è superfluo, l'amore per la propria terra, queste nobili istituzioni, non sono cose comuni, richiedono volontà politiche. Se non ci sono queste volontà, la mia persona non serve e tanto vale che si dimetta, e vada in un circolo culturale a fare il don Chisciotte dei mulini a vento.

A questi TorremagGIORESI responsabili, al calar della sera, quando il palazzo di città è illuminato, noi chiederemo: di accendere un cero sotto il palazzo di governo, oppure, un *de Profundis per Torremaggiore*.


Matteo Zifaro

Torremaggiore, li 21 giugno 2005.=

E' stato comunicato da persona ignota, l'imminente deturpo di Via Fiorentino
(Zona Storica) sorella di Via Lamarmora e Via Piccinino.